



“Il prato di Cogne è la salvezza del luogo dalle abominazioni di Cervinia e di Courmayeur. Non c'è nessuna necessità di nuove strade e case. Basta accomodare ai margini la strada di Valnontey, spostare forse un tabernacolo vicino alla casa Giacosa, ma è bene che le automobili non ci rompano il collo e non buttino a terra innocui passeggeri. In montagna non si va per correre ma per godere l'aria e l'acqua e gli alberi e la vista dei ghiacciai”.

Luigi Einaudi

